

Rileveremo, da ultimo, che Masone diede i natali al venerabile Padre Luca Antonio Palazzi dei Minori Osservanti, che morì in Porto Maurizio l'anno 1765.

*
* *

Prima di lasciare gli alpestri gioghi di Valle Stura per Ovada accenneremo al clima che è per tutta la regione, ottimo, l'estate specialmente, talchè le tre borgate, nei caldi mesi estivi, sono popolatissime di villeggianti e vanno ogni anno arricchendosi di nuove e ridenti palazzine.

Accenneremo, inoltre, delle principali industrie della valle.

Nelle prime epoche feudali i tre borghi dovevano avere importanza essenzialmente agricola, poichè negli atti di vendite, concessioni o donazioni solo si accenna di pascoli e pedaggi, come, ad esempio, negli atti di vendita dei marchesi del Bosco alla Repubblica di Genova della prima metà del secolo XIII, che leggonsi nel *Chartarum* della raccolta *Historiae patriae monumenta*. L'industria del ferro alla catalana venne più tardi; però, sino dal 1340, certi fratelli Pizzorni di Rossiglione, ricevono minerale dalla marina di Voltri, ove i Bianchi di Lavagna già posseggono ferriere. In epoca pure assai remota vi fu, inoltre, in Rossiglione una vetreria in una cascina ora di proprietà Campora, e precisamente nella località *Fossarino* posta alle sorgenti del torrente Berlino. Difatti in tale località si trovarono frammenti di crogiuoli, scorie e pezzi di vetro; null'altro, però, da cui dedurre l'epoca precisa dell'antica fabbrica.

In Campo poi, in una località posta lungo la strada che conduce a Rossiglione, ai tempi dei duchi di Mantova, si lavorava ad una miniera d'oro, ma si cessò per sempre dacchè, per un subito scoscendimento, vi restarono sepolti dodici operai.

L'industria del ferro, e più specialmente la fabbricazione dei chiodi, fiori in tutta la valle fino a pochi anni or sono, e vi erano pure alcune filande di seta; ma oggi non ve ne sono